



## CODICE PATOLOGIA

# 730.1

## L'OSTEOMIELE

# viene riconosciuta patologia invalidante

### Sociale

Proteggere  
l'ambiente che ci  
circonda, un modo  
per salvaguardare noi  
stessi  
pag.3

### Salute e Benessere

L'approccio  
psicosomatico in  
posturologia  
pag.4

### Sanità

Piano nazionale  
Cronicità, arrivano le  
Reti integrate  
pag.5



Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari

Ogni gesto di solidarietà  
per un malato è VITA!

Donna il 5x1000  
**ANIO 5 onlus**  
97165330826

Per info: 091.7804061/4222 - www.anio.it

[www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it)

**I**l Dg della programmazione del Ministero della Salute, Renato Botti ha illustrato tutte le novità dei nuovi Lea in conferenza stampa. Il nuovo nomenclatore provvede al necessario e atteso aggiornamento disciplinato dal decreto ministeriale 22 luglio 1996. S'includono prestazioni tecnologicamente avanzate, eliminando quelle obsolete. Sono introdotte numerose procedure diagnostiche e terapeutiche che nel 1996 avevano carattere quasi "sperimentale". Oppure, erano eseguibili in sicurezza solo in regime di ricovero, ma da oggi sono entrate nella pratica clinica corrente e possono essere erogate in ambito ambulatoriale. Le prestazioni individuano chiaramente tutte quelle di procreazione medicalmente assistita (PMA) che saranno erogate a carico del Servizio sanitario nazionale (fino ad oggi erogate solo in regime di ricovero).

pag. 2



## L'Osteomielite viene riconosciuta patologia invalidante

I nuovi Lea (Livelli Assistenziali di Assistenza) rivedono profondamente l'elenco delle prestazioni e viene introdotto un nuovo elenco di patologie croniche prima non riconosciute.

L'Anio (Associazione Nazionale Infezioni Osteoarticolari) ha, così conseguito un risultato decisivo dopo sedici anni d'inenarrabili fatiche, poiché in tutti questi anni ha lottato affinché le infezioni osteoarticolari fossero riconosciute dalle Istituzioni sanitarie.

Ora, attraverso il codice 730.1, è possibile identificare questa patologia presso il Ministero.

I Lea prevedono, infatti, un consistente ampliamento dell'elenco delle malattie rare, realizzato mediante l'inserimento di più di 110 nuove entità tra singole malattie rare e gruppi di malattie. Così, importanti revisioni sono apportate anche all'elenco delle malattie croniche, per cui sono introdotte sei nuove patologie esenti, tra cui l'osteomielite cronica.

Sono spostate tra le malattie croniche alcune patologie già esenti come malattie rare, quali la celiachia, la sindrome di Down, la sindrome di Klinefelter e le connettiviti indifferenziate.

Per la maggior parte delle malattie incluse nell'elenco, è individuata una serie di prestazioni fruibili in esenzione. Vi è l'introduzione di nuovi vaccini come l'anti-Papillomavirus, l'anti-Pneumococco e l'anti-Meningococco.

Vi è l'introduzione dello screening neonatale per la sordità e la cataratta congenite e l'estensione a tutti i nuovi nati dello screening neonatale.

È previsto l'inserimento dell'endometriosi nell'elenco delle patologie croniche ed invalidanti, negli stadi clinici "moderato" e "grave".

Di conseguenza, si riconosce alle pazienti il diritto ad usu-

fruire in esenzione di alcune prestazioni specialistiche di controllo.

Ora, come per tutte le malattie croniche, è sufficiente una certificazione di malattia redatta da uno specialista del Servizio sanitario nazionale per ottenere il nuovo attestato di esenzione.

È mantenuta la disciplina della concessione degli alimenti ai celiaci.

Al di là degli aspetti tecnici, queste novità rafforzano il ruolo delle associazioni che divengono ancor più un riferimento per i pazienti e i familiari coinvolti come l'Anio ha fatto per i pazienti cronici. I nuovi Lea introducono, inoltre, la consulenza genetica, che consente di spiegare al paziente l'importanza ed il significato del test al momento dell'esecuzione.

La consulenza spiega le implicazioni connesse al risultato al momento della consegna del referto e, eventualmente, di fornire allo stesso il sostegno necessario per affrontare situazioni spesso emotivamente difficili. Inoltre, i Lea introducono prestazioni di elevatissimo contenuto tecnologico.

Tali novità obbligano l'utente a rivolgersi a strutture radicate sul territorio, quali sono le associazioni che divengono figure centrali nelle strategie di prevenzione degli infortuni. Potranno essere prescritti apparecchi acustici a tecnologia digitale attrezzature domestiche e sensori di comando e controllo per ambienti (allarme e telesoccorso), posaterie e suppellettili adattati per le disabilità motorie.

Oltre a questi, sono incluse la barella adattata per la doccia, gli scooter a quattro ruote, le carrozzine con sistema di verticalizzazione, le carrozzine per grandi e complesse disabilità. Non ultimi, sono previsti anche sollevatori fissi e per vasca da bagno, sistemi di sostegno nell'ambiente bagno



(maniglioni e braccioli), carrelli servoscala per interni arti artificiali a tecnologia avanzata e sistemi di riconoscimento vocale e di puntamento con lo sguardo.

“Per quanto riguarda i nuovi Livelli Essenziali di assistenza (Lea) “abbiamo avuto il consenso informale del Mef e aspettiamo a ore la nota ufficiale.

A quel punto il decreto andrà in Stato-Regioni e poi alle commissioni di Camera e Senato e così inizierà nuova stagione”.

Con queste parole il ministro della Salute Beatrice Lorenzin in conferenza stampa detta i tempi dell'attesissimo Dpcm.

“Nei nuovi Lea - ha detto Lorenzin - segniamo un nuovo metodo di lavoro con le categorie coinvolte”.

Inoltre una volta approvati “permetteranno di erogare su tutto il territorio le stesse prestazioni già assicurate in

alcune regioni”.

E “qualora servirò aggiornarli, non servirò aspettare 15 anni, sarà possibile farlo di continuo: ogni anno verranno aggiornati”.

Il Ministro ha poi parlato anche delle risorse. “C'è voluto un tempo molto lungo per i Lea proprio perché abbiamo fatto un lavoro approfondito e secondo le nostre stime 800 mln sono sufficienti.

In ogni caso, come tutte le cose nuove, i Lea saranno migliorabili e perfezionabili”.

In caso di infezioni osteoarticolari croniche diagnosticate, gli utenti possono rivolgersi all'Anio presso la sede ubicata presso l'Cto Villa Sofia-Cervello, prendendo appuntamento ai seguenti recapiti: tel. 091-7804061-7802222-391-7752397, oppure visitando il sito [www.anio.it](http://www.anio.it).

Redazione

**FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA**  
**APERTA ANCHE IL SABATO**  
**AFFILIATO SANIT CARD**  
 Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria  
 Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali  
 Integratori sportivi - Puericultura



**SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO**

Via dell'Orsa Minore 102, Palermo  
 tel. 091447268 - [posta@farmaciafattapa.it](mailto:posta@farmaciafattapa.it)

**INAP**  
 LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI  
**INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL**

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA SPESA DI TRATTAMENTO  
 TEMPI ESTREMAMENTE RIDOTTI

**WWW.INAP.IT**

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO:**  
**WWW.INAP.IT**

**PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)**  
 Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

# Proteggere l'ambiente che ci circonda, un modo per salvaguardare noi stessi

La nostra salute non è minacciata solo da malattie e disattenzioni, ma esistono comportamenti distruttivi che l'uomo pone in atto, che mettono in pericolo le nostre esistenze. L'ultimo rapporto di Legambiente ha mostrato come, ancor oggi, la nostra Regione risenta di un attacco al suo ambiente che ne impedisce, ove possibile, il recupero. In questo modo, però, commettiamo un doppio errore sia chi lo compie, sia chi si volta dall'altra parte sperando che altri se ne occupino. Infatti, la coscienza popolare è l'unico antidoto per evitare che il saccheggio del nostro ambiente, lo impoverisca a tal punto da non costituire più una barriera e un aiuto per la nostra salute psico-fisica. Se ignoriamo ciò, l'irrispettoso comportamento verso l'ambiente che ci circonda, si ritorcerà contro, non solo attraverso i disastri naturali (incendi, frane e avvelenamento chimico), ma

anche attraverso il propagarsi di malattie che falsamente riteniamo sotto controllo. La biodiversità tanto più è varia, tanto più offre risorse in grado di rafforzare le nostre difese immunitarie o di circoscrivere focolai di malattie sempre presenti. Più la impoveriamo e meno riuscirà a tenere a bada tali focolai, oltre a costituire con quest'azione una diminuzione di una ricchezza che un uso razionale permetterebbe. Un ambiente naturale è una valvola di sfogo per il nostro stress, offrendoci possibilità di recupero che altrimenti la città inquinata non offrirebbe. Tuttavia, abbiamo poco da rilassarci se l'ambiente naturale che ci circonda è saccheggiato o inquinato senza scrupoli. L'avvelenamento, come le malattie, non restano, però, circoscritte all'area interessata, ma fanno sentire i loro effetti ben oltre. Ciò che è accaduto in Campania lo dimostra e non va sottovalutato, così come non mancano esem-



pi catastrofici nella nostra Isola, come dimostrano i casi di Gela e di Augusta. Non serve, comunque, andare troppo lontano, poiché è sufficiente riflettere sulle abitudini comuni per rendersi conto che i pericoli siano maggiori di quanto si voglia credere. Trovarsi tra le mani un pezzo di carta che fino a poco prima avvolgeva un alimento e gettarlo via, presumendo che altri lo raccolgano è un esempio. Sicuramente, qualcuno lo farà, se ha il tempo, la voglia e l'educazione, ma non è un fenomeno comune. Eppure, si produce inquinamento, poiché le cattive abitudini, molto diffuse, e la sottovalutazione dei rischi portano tanti ad agire in que-

sto modo. Però, la spazzatura che ne deriva, si accumula e anche quando viene raccolta, resta in parte integrandosi con l'ambiente intorno. Charamente, non si è mancati di rispetto solo verso l'ambiente, ma verso altre persone e verso di sé, poiché l'inquinamento non conosce confini o limiti. Ciascuno di noi non può esimersi dal raccogliere il rifiuto e metterlo negli appositi contenitori.

Dimenticando il rispetto per il prossimo, spesso perché non ne abbiamo per noi stessi, è un buon punto di partenza per incorrere in guai peggiori nel corso del tempo.

Francesco Sanfilippo

# PRESTITI

## A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
  - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
  - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

# CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza



**Tel. 091.6519418**

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

*I professionisti del credito*  
**ASSIFIN**  
ITALIA S.r.l.  
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

[www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it)

CONTINUA LA CAMPAGNA  
**TASSO BASSO**

Corso Tukory, 250 - Palermo  
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet [www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it) si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

# L'approccio psicosomatico in posturologia

Lungo il cammino degli ultimi decenni, la posturologia clinica si è senza dubbio evoluta fino al punto di trovare il suo meritato posto nelle strutture Sanitarie pubbliche Italiane. Illustri studiosi della materia, da Gagey a Weber, ci hanno via via condotto sul corretto approccio clinico dell'esame posturometrico. Mi riferisco, a quel tipo di esame basato sull'evidenza clinica. L'utilizzo di mezzi d'indagine quali pedane stabilometriche, baropodometriche ed i sistemi di analisi del passo, che ormai sono consolidati ed evidenziano sfumature delle alterazioni posturali, spesso impercettibili al cosiddetto "Occhiometro", ossia l'esame obiettivo. Ciò, però, non deve indurre a sottovalutare un aspetto molto importante, della questione il fattore umano. L'unità psicofisica della persona, che mai ci stancheremo di ripetere, è imprescindibile. Questo lungi dall'intendere che un deficit posturale è sola causa di fattori psichici, ma che una percentuale importante della casistica presenta forti implicazioni in tale senso come fattore scatenante, concausa etc. Quasi sempre il paziente affetto da "sindrome posturale" accertata presenta complicanze non fosse altro che per l'approccio rieducativo che ci si trova ad affrontare. Crisi ansiose, attacchi di panico, sindromi depressive anche sfumate sono spesso celate dal soggetto che si presenta a consulenza, sul quale non si

conduce un'attenta anamnesi. Una volta escluse le alterazioni del "sistema posturale" e quelle morfologico-funzionali attraverso una consulenza chinesiológica, l'apporto di uno psicologo può essere determinante. Ma anche nei casi dove disagi psichici sono concausa o causa diretta di alterazioni posturali, egli sarà determinante, perché potrà condurre in tempi celeri e certi a diagnosi e trattamento appropriati. Uno dei massimi esponenti della scuola di Posturologia Italiana, Prof. Fabio Scoppa, autore di testi accademici e studi internazionali, ci avverte dell'importanza di un approccio psicosomatico e globale in posturologia. La grande "apertura mentale" alla collaborazione multidisciplinare, da lui predicata, ci mette in guardia dal trattare come "Sindrome posturale" uno "stato depressivo" anche sfumato "per un dorso curvo" mal diagnosticato, di cui non si presentano nemmeno le peculiarità. Da qui l'esigenza del rispetto delle competenze specialistiche, e a tal proposito, ricordiamo che la diagnosi di "sindrome posturale" spetta per legge al medico. In campo specialistico, il neurologo, l'osteopata, lo psicologo, il fisiatra restano le figure chiave, che per esclusione possono indirizzare il soggetto ad ulteriori controlli specialistici otometrici, oculistici Etc. Durante un percorso diagnostico accurato e mai frettoloso, si può, quindi, certificare l'esistenza di una vera sindrome posturale. Lo



psicologo, in questo contesto, può accelerare una corretta diagnosi o prendere in carico un paziente, che affetto da disagi psichici anche lievi, trova come valvola di sfogo le deviazioni anomale degli assi corporei, cioè assume posizioni posturali sbagliate. A tale proposito un ringraziamento va al dott. G. Criminisi, psicologo, che grazie ai suoi studi sulla "Fibromialgia" e l'organizzazione di convegni, ha contribuito finalmente a fare sì che tantissimi pazienti ricevano un trattamento appropriato. Secondo un protocollo di lavoro attivo nel quale s'integrano in simbiosi un approccio cognitivo-comportamentale ed uno di lavoro attivo di capacità motoria dell'individuo, si cerca di fare emergere quei fattori che limitano la libera espressione di una sana motricità consapevole e funzionale. Un'altra parte importante dell'intervento psicologico è di limitare e correggere tutte quelle cattive abitudini spesso inconsce che rendono o predispongono il soggetto all'ipocinesia o chinesiofobia, ovvero paura vera e propria del movimento, con le conseguenze negative che

ne derivano. Il ripristino del movimento attivo più funzionale ed ergonomico possibile, a seconda i casi, quando non riuscito, è una delle principali limitazioni di abbandono delle terapie fisiche e chinesiológicas in campo riabilitativo Ortopedico e Neurologico. Ad esempio, in conseguenza di ciò, prende il sopravvento un uso scriteriato di farmaci antidolorifici con somministrazioni "fai da te" assai poco consigliabili e dannose. Lo stesso medesimo modello è applicabile sul malato posturale, che resta senza diagnosi "certa" nel perenne limbo dei "malati immaginari". Comprendere e determinare il reale peso di un disagio psichico anche lieve, nell'ambito di una disfunzione fisica, permettono di inquadrare immediatamente la patologia che si ha di fronte, e di agire con i dovuti tempi e mezzi appropriati. L'intervento dello psicologo, quando necessario, permette un notevole risparmio all'utente, di tempo e denaro, e gli consente di curarsi prontamente.

Massimiliano Squillace  
Chinesiologo

**A.N.I.O.**, Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee  
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

**Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!**



*Firma anche tu*   
Codice fiscale  
**97165330826**



**www.anio.it**  
Linee ANIO  
 **091 7804061**  
 **091 7804222**





XXIX *Basilica Abbaziale  
S. Martino delle Scale*



Abbazia  
di San Martino delle Scale



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale Turismo  
Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo



Comune di Monreale  
Assessorato Turismo Sport e Spettacolo

# Festival Organistico

23 luglio 2016  
13 agosto

## Prende il via il XXIX Festival Organistico di San Martino delle Scale

**C**inque gli appuntamenti in programma. Conclusione il 13 agosto. Sabato 23 luglio, nell'austera Basilica Abbaziale benedettina di San Martino delle Scale, si è inaugurato il XXIX ciclo di concerti del Festival Organistico. La manifestazione, di rilievo culturale e turistico, è attesa da tanto pubblico fedele e assiduo che vede nei concerti estivi dell'abbazia, ormai, un punto di riferimento valido e altamente qualitativo per la varia programmazione musicale proposta e gli interpreti coinvolti. Anche quest'anno è presente la grande orchestra dell'Accademia Musicale del Mediterraneo, che inaugurerà il festival con la direzione del maestro Michele De Luca. Sarà interpretato il concerto per organo, archi e timpani di Francis Poulenc con l'organista campano Emanuele Cardi. Il brano proposto è tra i più rappresentativi e significativi del repertorio organistico moderno con l'orchestra, punto di riferimento per tutti i compositori. Il resto del programma della serata prevede un fuga per archi del compositore e violinista palermitano Zambito, e la famosa sinfonia "Incompiuta" di Franz Schubert. La programmazione proseguirà ancora con un recital per organo solo (sabato 30 luglio); con il coro polifonico Cum Iubilo e l'organo (domenica 31 luglio); la voce e l'organo (sabato 6 agosto); per concludersi con il flauto e l'organo (sabato 13 agosto). Il festival è patrocinato dall'assessorato al Turismo del Comune di Monreale e dall'assessorato al Turismo della Regione Siciliana - Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo.

### Sabato 23 luglio

Orchestra dell'Accademia  
Filarmonica del Mediterraneo  
Direttore: M. De Luca  
Organista: E. Cardi  
Musiche di: Zambito, Poulenc,  
Schubert

### Sabato 6 agosto

Soprano: V. Vitti  
Organista: G.B. Vaglica  
Musiche di: G.F. Haendel,  
A. Scarlatti, G.B. Pergolesi,  
A. Vivaldi, T. Traetta

### Sabato 30 luglio

Organista: D. Dori  
Musiche di: D. Buxtehude, J.S.  
Bach, M. Reger, A. Guilmant

### Sabato 13 agosto

Flautista: C. Giallanza  
Organista: G. Nicoletti  
Musiche di: G.F. Haendel,  
J.S. Bach, B. Marcello,  
L.J.A. Lefébure-Wély

### Domenica 31 luglio

Coro Cum Iubilo  
Direttore: G. Scalici  
Organista: G.B. Vaglica  
Musiche di: A. Guilmant,  
J. Brahms, S. Rachmaninov,  
Repertorio Gregoriano

Tutti i concerti avranno inizio  
alle ore 21.00



## Piano nazionale Cronicità, arrivano le Reti integrate

**S**ono in arrivo il Piano nazionale Cronicità, che rivoluzionerà definitivamente l'approccio alle patologie croniche con l'intento di diminuire i costi che queste impongono, senza rinunciare alla qualità delle cure. I capisaldi del piano si baseranno su una forte integrazione tra l'assistenza primaria, centrata sul medico di medicina generale, e le cure specialistiche. Inoltre, sarà garantita una continuità assistenziale, modulata sulla base dello stadio evolutivo e sul grado di complessità della patologia. Oltre a ciò, sarà favorito l'ingresso quanto più precoce della persona con malattia cronica nel percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare. Non mancherà un potenziamento delle cure domiciliari e la riduzione dei ricoveri ospedalieri, anche attraverso l'uso di tecnologie innovative di "tecnoassistenza" senza omettere lo sviluppo di modelli assistenziali centrati sui bisogni "globali" del paziente e non solo clinici. Questo piano, d'altronde, nasce dall'esigenza di disciplinare le modalità di assistenza e di tutela del crescente numero di pazienti affetti da malattie croniche. Questo Piano nazionale è dettato dall'esigenza di armonizzare a livello nazionale le attività, proponendo un documento condiviso con le Regioni. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, umane e struttu-

rali, il piano mira a individuare un disegno strategico comune inteso a promuovere interventi basati sull'unitarietà di approccio. Esso è centrato sulla persona ed orientato su una migliore organizzazione dei servizi e una piena responsabilizzazione di tutti gli attori dell'assistenza. Il fine di tanto impegno è di contribuire al miglioramento della tutela per le persone affette da malattie croniche. Al contempo, si vuole ridurre il peso sull'individuo, sulla sua famiglia e sul contesto sociale, migliorando la qualità della vita. Non ultimo, si vuole rendere più efficaci ed efficienti i servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza e assicurando maggiore uniformità ed equità di accesso ai cittadini. Si è promosso, così, un sistema che si deve porre in modo integrato e proattivo (si al chronic care model per esempio) e che sappia anche valutarsi per correggere eventuali errori di percorso. La prima parte del documento individua gli indirizzi generali per la cronicità mentre seconda parte contiene approfondimenti su patologie con caratteristiche e con bisogni assistenziali specifici. Nella prima parte sono indicati la strategia complessiva e gli obiettivi di Piano e sono proposte alcune linee d'intervento evidenziando i risultati attesi. Attraverso questi, si vuole migliorare la gestione della cronicità nel rispetto delle evidenze scien-

tifiche, dell'appropriatezza delle prestazioni e della condivisione dei PDTA. Nella seconda parte, il Piano individua un primo elenco di patologie croniche quali le Malattie renali croniche e insufficienza renale, l'Artrite reumatoide e le artriti croniche in età evolutiva, la Malattia di Crohn e la Rettocolite ulcerosa, l'Insufficienza cardiaca cronica, la Malattia di Parkinson e i Parkinsonismi, la Bpcp e lrc, nonché Malattie endocrine in età evolutiva. Per ciascuna, il Piano prevede un sintetico inquadramento generale, un elenco delle principali criticità dell'assistenza, la definizione di obiettivi generali e specifici, nonché la proposta di linee d'intervento, di risultati attesi e di alcuni indicatori di monitoraggio. Del resto, il fenomeno della cronicità ha una significativa portata nel Sistema sanitario ed è in progressiva crescita. Si stima che circa il 70-80% delle risorse sanitarie nei paesi avanzati sia oggi speso per la gestione delle malattie croniche e che nel 2020 le stesse rappresenteranno l'80% di tutte le patologie nel mondo. Di conseguenza, i costi sono crescenti e la domanda di servizi sanitari per soggetti anziani con patologie croniche negli ultimi anni è diventata sempre più alta. È stato calcolato che quasi un terzo delle visite generiche e di quelle specialistiche sia erogato alla popolazione multi-cronica e, di queste, circa il 30% a persone con patologie croniche gravi. Nel 2010 la spesa per ricoveri ospedalieri è stata attribuita per il 51% alla fascia di età over 65. In questa fascia di età si concentra anche il 60% della spesa farmaceutica territoriale mentre la spesa pro capite di un assistito di età over 75 è 11 volte superiore a quella di una persona appartenente alla fascia 25-34 anni. La circostanza che i malati cronici assorbono quote progressivamente crescenti di risorse al crescere del numero di malattie è confermata anche da dati regionali. Il Piano, che richiama autorevoli modelli internazionali, prende le mosse dall'attuale contesto di riferimento, caratterizzato dal progressivo invecchiamento della popolazione visto che in Italia la percentuale di "over 65" sul totale della popolazione è pari



Beatrice Lorenzin,  
Ministro della Salute

al 21,2%. Di fronte a questo quadro, la vittoria su queste epidemie potrà essere conseguita, secondo il documento, solo coinvolgendo e responsabilizzando tutti gli attori, dalla persona con cronicità al 'macrosistema-salute', formato non solo dai servizi ma da tutti gli attori istituzionali e sociali che hanno influenza sulla salute delle comunità e dei singoli individui. Del resto, il Piano ribadisce come l'ospedale vada concepito come uno snodo di alta specializzazione del sistema di cure per la cronicità che interagisca con la specialistica ambulatoriale e con l'assistenza primaria. Per fare ciò, occorre inserire nuove formule organizzative che prevedano la creazione di reti multispecialistiche dedicate e 'dimissioni assistite' nel territorio. Queste ultime sono finalizzate a ridurre l'abbandono della rete assistenziale da parte dei pazienti, causa frequente di riospedalizzazione a breve termine e di risultati negativi nei pazienti con cronicità. Ultimo, ma non ultimo, occorre riorganizzare le attività dei medici di base e dei pediatri che dovranno tener conto delle diverse competenze specialistiche e professionali coinvolte nel processo di cura. In casi particolari in cui il paziente cronico sia direttamente in carico ad una struttura o a un servizio specialistico, in ragione della complessità clinica o socio-assistenziale, il PAI specialistica sarà definito dal medico che ha l'effettiva responsabilità della cura e condiviso con il medico di base o pediatra di libera scelta.

Francesco Sanfilippo

**LE OFFICINE  
D'IPPOCRATE**

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

*Le attività progettuali sono rivolte ad un'ampia fascia di cittadini:  
Soggetti in Età Evolutiva; Diabetici cronici;  
Donne over 50; Soggetti Anziani; Soggetti Disabili  
e da tutti coloro che hanno un indicazione prescrittiva di uno specialista.*

*Il Servizio è erogato dall' Az. Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello  
in cooperazione con un Team dedicato dall'associazione A.N.I.O.*

**Per prenotazioni presso il Centro  
"Le Officine d'Ippocrate"**

☎ 091 780 4219    📞 334 7288005    ✉ [ippocrate@anio.org](mailto:ippocrate@anio.org)

**Per informazioni**

☎ 091 780 4221    📞 391 7752397

# LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

**PRESIDIO OSPEDALIERO:**  
Cto Ospedali Riuniti Villa  
Sofia Cervello  
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

## PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello **091.780.8101**
- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**
- Inviando una mail: **ippocrate@anio.org**
- Inviando un Whatsapp al numero **334.7288005**

## PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato **OFFICINE D'IPPOCRATE**.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni

di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

## DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello* con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

## A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

## ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende:

**Baropodometro Elettronico**  
Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo.  
Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

### PRESTAZIONE:

**Test Posturografico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93054  
**QUANTITA':** 2

### PRESTAZIONE:

**Test Stabilometrico Statico e Dinamico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93055  
**Quantità:** 2

### Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

### PRESTAZIONE:

**Test Posturografico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93054  
**QUANTITA':** 4

### Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

### - LOMBARE:

**CODICE MINISTERIALE:** 88992A  
**QUANTITA':** 1

### - FEMORALE:

**CODICE MINISTERIALE:** 88992B  
**QUANTITA':** 1

### - ULTRADISTALE:

**CODICE MINISTERIALE:** 88992C  
**QUANTITA':** 1

### - TOTALBODY

**CODICE MINISTERIALE:** 88993  
**QUANTITA':** 1

## VISITE

### Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM.

(Dott.ssa A. Provenzano)

**Codice Ministeriale:**

**Prima Visita:** 8970D

**Di Controllo:** 89010D

### Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

**Codice Ministeriale:**

**Prima Visita:** 897MFR

**Di Controllo:** 8901MFR

### Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

**Codice Ministeriale:**

**Prima Visita:** 897OR

**Di Controllo:** 8901OR

### Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

**Codice Ministeriale:**

**Prima Visita:** 897DB

**Di Controllo:** 8901DB



Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari

Solo fino al 15 Settembre  
Affrettati!

## Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista?  
Quanti nella tua città sanno dove  
e come trovarti? Esci dall'anonimato!  
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**  
il settimanale socio-sanitario più letto...  
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€  
Contattaci su [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

## ALLERGOLOGIA

### DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

## ANDROLOGIA - UROLOGIA

### DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35.  
Sito Web: [www.emilioitaliano.it](http://www.emilioitaliano.it)  
[emiliano@gmail.com](mailto:emiliano@gmail.com). Per prenotazioni, telefonare ai numeri:  
091 346563 - cell. 338 8546604

## NEUROLOGIA

### DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico.  
Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo  
Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337  
Email: [mc.romano1958@gmail.com](mailto:mc.romano1958@gmail.com)

## PSICOLOGIA

### DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

**Psicologa - Psicoterapeuta.**

Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia.  
Via Tripoli 18 Palermo.  
Recapiti telefonici:  
329 4321204

**nell'attesa...**

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.  
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

### Comitato Scientifico:

**Dir. Scientifico:** **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - [girolamo.calsabianca@alice.it](mailto:girolamo.calsabianca@alice.it)

**Dr. Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti

**Prof. Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

**Prof.ssa Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

**Dr. Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

**Dr. Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

**Dr. Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.

**Dr. Angelica Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

**Dr. Alessandro Scorsone** Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

**Prof. Alberto Firenze** - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

**Dr. Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia

**Dr. Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete

**A.N.I.O. Numero Verde:** 800 688 400 (chiamata gratuita)

**Sito web:** [www.anio.it](http://www.anio.it)

**Pagina Ufficiale ANIO Facebook:** [www.facebook.com/anioinforma](http://www.facebook.com/anioinforma)

**nell'attesa... Edito da:** **Phoenix di Simona Lo Biondo**

**Direttore Responsabile:** **Francesco Sanfilippo** - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

**Divisione Commerciale e Grafica:** **Andrea Ganci** - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

**Stampa:** **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

**Ufficio Comunicazione:** **Andrea Ganci** - e-mail: [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

**Sito web:** [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it)

**Pagina Ufficiale Nell'attesa...:** <https://www.facebook.com/nellattesa>

**Per abbonarsi al giornale:** Inviare una email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it)

**Per la vostra pubblicità:** Cell. 3389432410 | [redazione@nellattesa.it](mailto:redazione@nellattesa.it)

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



**Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari**

*Ogni gesto di solidarietà  
per un malato è **VITA!***

Dona il  $5 \times 1000$   
**ANIO 5 onlus**  
97165330826

**Per info: 091.7804061/4222 - [www.anio.it](http://www.anio.it)**